



GRUPPO PENSIONATI AEM



ASSOCIAZIONE MILANESE PENSIONATI AMSA



GRUPPO PENSIONATI BERGAMO

AEM SPA
GRUPPO ANZIANI

Notiziario n° 73

Anno 16°

Febbraio 2017

UN MINUTO DI SILENZIO

**(Alla memoria di chi ha perso la vita
nella tragedia abruzzese)**

.....Q. Li vedi arrivare sfiniti, infilati nelle loro divise sporche, con gli scarponi ancora coperti di neve: Vigili del Fuoco e ragazzi del Soccorso Alpino e speleologico, ma anche operatori della Croce Rossa, uomini dell'Esercito, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e della Protezione Civile che ha il compito di coordinare tutti gli sforzi per soccorrere le popolazioni colpite. Questa è l'Italia che scava e sa soffrire, quella che non smette di sperare. Riempie il cuore vedere l'abnegazione e la professionalità con cui compiono il loro dovere. La grandezza del nostro Paese si vede proprio in questi momenti. A tutte queste centinaia di persone vogliamo rivolgere i nostri ringraziamenti e la nostra stima. Alle popolazioni colpite diciamo che il loro dolore è il nostro e che vigileremo affinché non siano dimenticati nella ricostruzione delle loro esistenze.

Tra tutti i paesi colpiti dalle continue scosse di terremoto e dalla recente ondata di neve segnaliamo **Capitignano** in provincia di Aquila, che dista pochi chilometri da Amatrice e Accumoli, epicentro del sisma. Il paese, conta poco più di 600 abitanti a 900 metri di altitudine, un luogo con mille criticità da affrontare ogni giorno nella snervante battaglia delle avversità del tempo. **E' qui che 4 volontari di Milano, 2 della Valtellina e 2 di Brescia, dell'Associazione Gruppo Protezione Civile di A2A, si sono recati mercoledì 18 gennaio su indicazione della Protezione Civile della Regione Lombardia.** A **Capitignano**, in collaborazione con il Sindaco, i nostri volontari sono intervenuti in un faticoso lavoro per la messa in sicurezza dei tetti in difficoltà per il pesante carico di neve, occupandosi sia dei pubblici servizi che delle abitazioni civili, utilizzando mezzi meccanici trasportati in luogo per lo sgombero sistematico della viabilità stradale. Abbiamo voluto raccontarvi questo episodio, uno dei tanti, per toccare più da vicino questa tragica vicenda che ci ha colpito profondamente.

I 40 anni appena compiuti dell'Associazione Gruppo

Protezione Civile A2A, hanno testimoniato le decine di interventi avvenuti sia in Italia che all'estero, meritandosi sul campo riconoscimenti che hanno reso orgogliosi gli sforzi dei suoi volontari. A tutti voi la nostra gratitudine!



Il Gruppo Pensionati ha chiesto al Presidente del Gruppo Anziani un commento all'attuale situazione dell'unificazione delle Associazioni a2a esistenti sul territorio milanese:

Finalmente dopo diversi mesi di lavoro, di confronto costruttivo e qualche volta anche di discussione animata, è stata posata la prima pietra per la nuova Associazione che sarà frutto dall'accorpamento dei Gruppi Anziani e Pensionati di Aem e Amsa.

La Nuova Associazione inizialmente sarà costituita dagli associati dei tre Gruppi a cui potranno iscriversi tutti coloro che si ritrovano nei valori e negli ideali dell'Associazione.

La decisione di costituire una Nuova Associazione nasce da una sollecitazione dei vertici di A2A e dalla necessità di adeguare queste forme associative all'attuale assetto societario di Gruppo.

Personalmente sono dell'idea che queste realtà associative siano molto importanti e che contribuiscano a creare valore nei grandi gruppi industriali soprattutto in

quelli nati dall'unificazione di grandi e storiche Società radicate sul territorio.

Il nome della Nuova Associazione verrà definito sulla base delle preferenze che esprimeranno gli associati a fronte di un sondaggio che verrà avviato nelle prossime settimane.

I contenuti del nuovo Statuto, elaborato da una commissione ristretta espressione dei tre Consigli Direttivi dei Gruppi esistenti, evidenziano lo scopo principale dell'Associazione: quello di promuovere e favorire l'incontro fra le persone che operano nelle diverse società del Gruppo e gli ex colleghi che hanno raggiunto il diritto alla pensione.

La Nuova Associazione avrà pertanto il compito di raccogliere le diverse esigenze espresse dagli associati e proporre, facendo tesoro della storia dei diversi Gruppi, momenti di aggregazione e di confronto.

Nelle prossime settimane saranno convocate le Assemblee dei tre Gruppi durante le quali verrà sottoposto ad approvazione lo Statuto elaborato.

Il 2017 sarà un anno di transizione che dovrà servire per definire il nuovo regolamento dell'Associazione e effettuare le elezioni del Consiglio Direttivo in modo da essere operativi a tutti gli effetti dal gennaio 2018.

Voglio ringraziare personalmente tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo comune che permetterà di avere una nuova realtà che, senza rinnegare il passato, possa comunque proseguire un cammino avviato da diversi decenni.

Giansalvatore Latella



Speciale 8 marzo

L'8 marzo è una giornata in cui ricordare le conquiste sociali e politiche delle donne, un'occasione per rafforzare la lotta contro la discriminazione e le violenze, un momento per riflettere sui passi ancora da compiere. La Giornata Internazionale della Donna, che cade ogni anno l'8 Marzo, è tutto questo e anche di più. E' un modo per non dimenticare da dove veniamo e dove stiamo andando.

E perché non ricordarsi anche del *25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne*? Perché la giornata dell'8 marzo è l'occasione per diffondere il messaggio che i diritti delle donne sono una responsabilità di tutto il genere umano. Perché la violenza contro le donne è forse la più vergognosa violazione dei diritti umani, purtroppo la più diffusa, perché non conosce confini geografici, culturali o di stato sociale. Stare dalla parte delle donne significa realizzare un vero progresso verso l'eguaglianza, lo sviluppo e la pace di cui tanto abbiamo bisogno.

L'angolo della poesia

Buon 8 marzo, a tutte le donne

A quelle che non hanno il dono di un sorriso
A quelle che non hanno una carezza sulla pelle
A quelle che non conoscono la dolcezza
A quelle che in silenzio subiscono la violenza
A quelle che non si possono sciogliere i capelli al vento

Buon 8 marzo, a tutte le donne

A quelle che abbracciano con amore
A quelle che illuminano l'anima
A quelle che parlano dentro oltre lo sguardo
A quelle che sorridono con i colori dell'arcobaleno
A tutte quelle che danno energia alla libertà della vita.

(Michele Luongo)



DALLE PIETRE D'INCIAMPO ALLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Per il Giorno della Memoria, numerosi sono stati gli appuntamenti dedicati al ricordo della Shoah e delle sue vittime.

Tra le iniziative più significative, che rendono tangibile la memoria dell'eccidio di milioni di persone, e in particolare la loro storia e le loro esistenze spazzate via, c'è l'opera dell'artista tedesco *Gunter Demnig*: gli Stolpersteine in italiano "Pietre d'inciampo". Si tratta di un progetto artistico ispirato da ragioni etiche, storiche e politiche.

Le forma materiale delle "Pietre d'inciampo" è quella di un sampietrino con la superficie d'ottone, sulla quale sono incisi i dati dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. L'iniziativa consiste nell'incorporarle nel selciato stradale delle città, davanti alle ultime abitazioni di deportati, anche per ridare individualità a chi si voleva ridurre a un numero.



L'espressione "inciampo" deve intendersi non in senso fisico, ma visivo e mentale, per far fermare e riflettere chi vi passa vicino e si imbatte anche casualmente,

nell'opera.

A Milano nel giorno della memoria, 27 Gennaio, sono state posate le prime 6 "Pietre", quando già in molte altre città italiane si sono diffuse negli anni precedenti, come le 50mila in tutta l'Europa. Queste pietre vogliono essere un luogo della memoria quotidiana per chiunque cammina in città, una memoria universale che porta all'assunzione di responsabilità nei confronti del futuro, un invito a tutti i cittadini per non dimenticare.

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre."

(Primo Levi)



RICORDO DI GIUSEPPE SACCHI

Il 13 Dicembre 2016 all'età di 99 anni, se ne è andato **Giuseppe Sacchi**, operaio, capo partigiano, storico dirigente della FIOM e deputato del PCI, e negli anni '70, amministratore e Vice Presidente dell'Aem di Milano.

Il 20 gennaio, alla Camera del Lavoro di Milano, dirigenti politici e sindacali, amici di una vita lo hanno ricordato davanti ad una platea di oltre 200 persone. Durante gli interventi, tra i quali quelli dei Segretari Nazionali di CGIL e FIOM, Susanna Camusso e Maurizio Landini, di Gianni Cervetti, di Claudio Grassi, di Sandro Antoniazzi e di Ivan Brentari sono stati ricordati i passaggi fondamentali della sua biografia e della sua attività politica. Sono stati così ripercorsi anni di mobilitazione e di conquiste dei lavoratori: dalla storica lotta degli elettromeccanici (1960-1961) che **Sacchi** diresse come Segretario Generale FIOM di Milano, sino alla prima proposta di legge per uno Statuto dei Lavoratori, che presentò alla Camera dei Deputati per il PCI nel 1967, con ben 2 anni di anticipo sul Disegno di Legge del Ministro Giacomo Brodolini.

Lasciato il Parlamento, **Sacchi** venne designato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Aem, dove dimostrò da subito di agire coniugando gli interessi della cittadinanza milanese e dei lavoratori dell'Azienda. Fu infatti in quegli anni, grazie anche al sostegno dei compagni all'interno dell'Azienda ed all'apporto di dirigenti ed amministratori di diversa estrazione politica, che **Sacchi** promosse l'iniziativa della Conferenze di Produzione: uno strumento di partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali.

L'iniziativa ebbe successo e durò alcuni anni, anche se riuscire a far mettere radici a un piano del genere non fu semplice. Aumentando il potere e l'importanza dei lavoratori di contro molti altri soggetti interni all'Azienda vedevano minacciate le proprie prerogative. Diceva **Sacchi**: *"chi dirige verticalmente crede di essere un padreterno, ma non è vero, anche la gente comune offre idee e ti spinge a pensare"*.

Quello dei lavoratori non era esclusivamente un contributo tecnico. Attraverso l'affermazione di metodi

più orizzontali e meno verticistici le Conferenze di Produzione dell'Aem riuscirono non solo a migliorare la gestione dell'Azienda, ma ad indirizzare anche l'azione sociale, che andava al di là dei semplici obiettivi produttivi.



Le decisioni prese collettivamente lasciarono in quegli anni le fredde stanze della Direzione per uscire nella società, nelle strade, nella comunità, nella vita quotidiana dei cittadini di Milano attraverso progetti partecipativi di sviluppo. Un'esperienza che, ancora oggi, mantiene intatta tutta la sua forza e la sua attualità.

Anche sul piano strettamente riguardante la vita della comunità aziendale vanno sottolineate significative innovazioni di carattere sociale.

Accenno brevemente alla costituzione della CELAEM (Cooperativa Edificatrice Lavoratori Aem) nel 1974, che contribuì a far sì che contrattualmente fossero previsti investimenti per una iniziativa politica sulla casa che portò alla prima realizzazione di uno stabile per 45 alloggi in via Bernardino Verro a cui seguirono altri episodi.

Non va dimenticata anche la trasformazione subita dal CRAEM con l'acquisizione della Personalità Giuridica che consentì l'acquisto del soggiorno di Diano Marina nel 1976 seguito successivamente da quello di Bellaria e di altri stabili in Valtellina nonché l'acquisizione del comodato d'uso per il soggiorno di Bormio. In questo campo meriterebbe una riflessione la questione Numana. Infine vorrei ricordare che il decennio di **Sacchi** in Aem, si concluse dopo molteplici iniziative politico-sociali e lotte dei lavoratori gasisti e della comunità milanese, con l'acquisizione societaria del Servizio Gas Montedison da parte di Aem nel 1981.

(Walter Esposti)



Visita a Milano: un dono di Papa Francesco

Sabato 25 Marzo 2017, dalle ore 8 alle 18.30, Papa Francesco sarà a Milano in visita pastorale.

Una sola giornata. Come normalmente nelle visite in Italia. Ma sarà una giornata dai ritmi intensissimi. La prima tappa sarà in un quartiere di periferia in Via Salomone dove visiterà delle famiglie, alcune rom e

immigrate, anche di fede islamica. Poi in Duomo per pregare sulla tomba di San Carlo Borromeo, compatrono della diocesi di Milano e dialogare con i sacerdoti e religiosi. Alle ore 11 l'Angelus e la benedizione dei fedeli in piazza Duomo. Alle ore 11.30, il Santo Padre incontrerà non meno di 400 persone nel carcere di San Vittore e pranzerà con cento reclusi al III Raggio. Quindi al Parco della Villa di Monza, per la messa delle ore 15. Infine l'incontro con i cresimandi allo Stadio di San Siro.

La visita è un dono non solo per la Chiesa ma per Milano metropoli e per tutte le terre ambrosiane. La testimonianza di Papa Francesco coinvolge tutti gli uomini e le donne di ogni religione e convinzione. Possa questa visita essere di aiuto a superare quella "società della stanchezza" com'è stata definita l'Europa del nostro tempo.



RITORNO ALLE ORIGINI

Con questo numero del Notiziario, iniziamo a raccontare alcune professioni o mestieri definiti "strani" per la loro unicità.

La fonte è come sempre la serie storica del "chilowattora" e più precisamente l'edizione del marzo 1959.

Partiamo dunque con:

Il Rumorista

Una recente statistica ha dimostrato che una motocicletta che attraversi Milano alle due di notte con lo scappamento aperto sveglia centomila persone. Un bel record, per un solo uomo, e non è più il caso di dire, con Shakespeare, <molto rumore per nulla>, perché spesso fare del rumore oggi equivale purtroppo a darsi importanza.

Eppure vi sono persone, queste rispettabilissime, che pur facendo del rumore non danno noia ad alcuno, ma proprio in tal modo si guadagnano anzi onestamente la vita: sono i rumoristi.

Il loro mestiere è uno dei più strani che esistano. Poche decine di uomini lo svolgono in Italia, divisi in vari settori di attività, che riguardano principalmente la radio e il cinema. Un lavoro raro, dunque, che richiede particolari doti in chi lo esercita: qualità istintive e preparazione specifica che non sono facilmente identificabili in uno schema, ma hanno le caratteristiche di una creazione personale.

Nelle trasmissioni radiofoniche, come nelle registrazioni per le colonne sonore dei film, l'opera del rumorista è indispensabile, e completa quella del regista e degli artisti. Anche i rumori, infatti, oltre il dialogo, sono fattori indispensabili per ottenere l'impressione della realtà e della naturalezza. Nella riproduzione, il più delle volte, il rumore naturale non dà la resa giusta; i passi sembrano cannonate e le cannonate colpi di una <scacciacani>: per questo è stato inventato il mestiere del rumorista!

E' tutta colpa del microfono, che ha particolari predilezioni per certi suoni (detti appunto fonogenici) più che per altri, complici la risonanza dell'ambiente, la distanza e l'ubicazione del soggetto

sonoro, e altri fattori. Durante le riprese di un recente film, nel quale aveva molta importanza una scena in riva a un torrente, il regista che aveva finalmente scovato il luogo adatto dopo lunghe ricerche, fece registrare in presa diretta il melodioso suono dell'acqua che correva nell'alveo, convinto di dare un ultimo tocco di realismo all'inquadratura; in sede di montaggio, quel bel suono diede un risultato tragico: pareva una volgare caduta di sabbia da un sacco. Così andò a finire che il rumorista fece anche da... torrente!

Essi potrebbero trovare una perfetta ambientazione in una bottega di rigattiere! Sono scatolette di metallo, scarpe vecchie, guanti di pelle, catene, sonagli, noci di cocco, sabbia, scope, pompe di bicicletta, carta smerigliata, molle, macinini del caffè. Però, come gli strumenti musicali, questi del rumorista pare che valgano e rendano di più quanto più sono vecchi: sarà una questione d'affetto, comunque ogni rumorista ha le sue due o tre valigie personali e riservate e guai a chi gliele tocca.

Come il direttore d'orchestra, inoltre, il rumorista deve seguire un sincronismo perfetto: la funzionale tempestività del suono è di importanza fondamentale. Nella registrazione delle colonne sonore, il rumorista segue uno spartito mentale che deve tener conto dei successivi rumori da produrre in un tempo brevissimo, cioè un ventiquattresimo di secondo, che è la durata di un'immagine. Una memoria visiva e auditiva esercitatissima e riflessi prontissimi sono dunque indispensabili.

Il rumorista infatti non riproduce, ma propriamente «traduce» il suono in una lingua speciale, fatta di entità fonogeniche, per ottenere l'effetto del suono naturale attraverso il microfono.

Compilare un vocabolario del rumorista sarebbe davvero una cosa divertente; si potrebbero imparare le... traduzioni più strane dei suoni che a noi sembrano della massima semplicità. Ci si troverebbe ad esempio scritto: cavallo al galoppo = rumorista che si batte ritmicamente il petto con mani guantate di cuoio; crepitio delle fiamme = rumorista che accartocchia lentamente tra le mani un foglio di cellophane; raffica di mitragliatrice = rumorista che agita a tutta forza una scatola di fiammiferi svedesi, piena a metà; rubinetto che sgocciola = rumorista che si pizzica ritmicamente le guance tenendo la bocca semiaperta; aereo in picchiata = rumorista che urta le pale di un ventilatore con il lembo di un biglietto da visita.

Le soluzioni più semplici sono di solito le migliori. Per una scena di film western, che si concludeva a bottigliate in testa, quel suono caratteristico fu reso, dopo accurata ricerca, in modo assolutamente incruento: a ogni colpo il rumorista rompeva sullo spigolo di un tavolo un pezzo di vetro, l'imitazione risultò perfetta.

Un'esperienza invece massacrante è stata quella sopportata da un suo collega, che doveva rendere il suono di un barroccio di campagna le cui ruote passavano su una strada ghiaiosa. Seduto su una sedia, avvolti intorno al collo catene e sognagli e con in mano un macinino da caffè che faceva funzionare in continuazione, il poveretto sobbalzava

e si dondolava ritmicamente; per fortuna l'inquadratura non durava a lungo!

Fatto di piccole cose, vivificate dalla fantasia, il lavoro del rumorista conserva oggi, nell'epoca delle macchine e dei robot, il sapore di un'antica e sorridente magia.

Laura Benzoni



PASSAA... PRESENT E FANTASII....

In del novèmer 1877 moeur a Rho Edoardo Buschi, nevòd de l'Antonio Ghislanzoni, poëtta e librettista (Aida del Giuseppe Verdi). Pür dedicàndess al commèrcio l'ha mai trascuràa la poesia e la sàtura vernàcolar. L'è el creatòr del personàgg del Pedrin e de ona gustòsa filastrocca che la se recitàva in tutti i scol, *La tegnoeula* (il pipistrello), parodia del manzonian <<S'ode a destra uno squillo di tromba...>>

Me regordi che, on di, in la mia scoeula,
hoo veduu sgorattà ona tegnoeula...

Tutt stremii me sont miss a vosà:
<<Te la chi ! Te la li !.... Te la là !....>>

La maestra, stremida anca lee,
la desmett de spiegà l'abecee...

Anca lee dà foera a strillà:
<<Te la chi !.... Te la li !.... Te la là !....>>

I fioeu, sbalordii, spaventaa
resten li mezz minutt senza fiaa ...

E poeu, tracch, tucc inemma a bragia:
<<Tela chi !.... Te la li !.... Te la là !....>>

Cont la scova el va a caccia el bidell;
nun scolar tremm per ari el cappell,
dandegh dent a sguagnì, sbragalà:

<<Te la chi !.... Te la li !.... Te la là !....
A man dritta se sent: <<Te la chi !....>>

A sinistra rispond: <<Tela li !....>>

D'ogni part l'è on tremendo tronà:
<<Te la chi !.... Te la li !.... Te la là !....>>

La tegnoeula, giamò mezza morta,
la ghà coeur de scappà de la porta...

E nun piangiòm, poden pù vosà:
<<Te la chi !.... Te la li !.... Te la là !....>>

Detti Milanesi

Bisogna fa del ben perché l'è ben / minga per

specià ben

(Bisogna fare del bene perché è bene / non per aspettarsi del bene)

Morale trasparente: se si fa del bene solo per aspettarsene dei vantaggi, se ne perde l'intero significato.



L'angolo del libro

..... E per l'8 Marzo proponiamo:

IO CI SONO. La mia storia di <<non>> amore.

Autrici: Lucia Annibaldi – Giusi Fasano

Edizione: Rizzoli - Euro 10,00

16 aprile 2013, una sera qualunque, Lucia, una giovane avvocatessa di Pesaro, torna a casa dopo essere stata in

piscina. Ad attenderla, dentro il suo appartamento, trova un uomo incappucciato che le tira in faccia dell'acido sfigurandola. Le ustioni, devastanti, corrodono anche il dorso della sua mano destra. Quella stessa notte viene arrestato come mandante dell'aggressione Luca Varani, avvocato, che con Lucia aveva avuto una



tormentata relazione troncata da lei nell'agosto del 2012 e che, secondo la magistratura, aveva assoldato per l'agguato due sicari albanesi, pure loro poi arrestati.

Come avviene in molti, troppi episodi di violenza contro le donne, anche in questo caso è stato l'abbandono a innescare la miccia del risentimento. Lo schema è purtroppo "classico", il possesso scambiato per amore, la rabbia che diventa ferocia, fino all'essenza della crudeltà: l'acido in faccia. In questo libro Lucia Annibaldi ripercorre la sua storia con quell'uomo, dal corteggiamento al processo.

L'AMANTE GIAPPONESE

Autrice: Isabel Allende

Edizione: Mondadori - Euro 9.50

Alma Belasco, affascinante signora ultraottantenne, colta e facoltosa, decide di trascorrere gli ultimi anni della sua vita a Lark House, una residenza per anziani nei pressi di San Francisco. In questa struttura, popolata da affascinanti e bizzarri anziani di diversa estrazione sociale, stringe amicizia con Irina, giovane infermiera moldava, di cui presto si innamorerà il nipote Seth Belasco. Ed è ai due giovani che



Alma inizierà a raccontare la sua vita, in particolare la sua grande storia d'amore clandestina, quella con il giapponese Ichi, figlio del giardiniere dell'aristocratica dimora in cui ha vissuto, nonché compagno di giochi sin

dalla più tenera infanzia. Sullo sfondo di un paese attraversato dalla Seconda Guerra mondiale, con le taglienti immagini di una storia minore - quella dei giapponesi deportati nei campi di concentramento - si snoda un amore fatto di tempi sbagliati, orgoglio malcelato e ferite da curare, ma al tempo stesso indistruttibile, che trascende ogni difficoltà e vive in eterno nel cuore e nei ricordi degli amanti.



Il Consiglio Direttivo, a fronte dell'accettazione da parte delle altre due Associazioni delle adesioni per il 2017, in atto ormai da qualche mese, ha deliberato di annullare la sospensiva del rinnovo delle adesioni al Gruppo per il 2017. La decisione è stata presa pur tenendo conto delle motivazioni precedentemente espresse e ribadite durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2016 (in attesa del concretizzarsi dell'unificazione delle tre Associazioni presenti in A2A sul territorio milanese). La sospensiva aveva lo scopo di offrire ai Soci la possibilità di una adesione più consapevole e convinta al nuovo soggetto associativo.

La tessera dell'anno in corso sarà consegnata successivamente all'adesione.

Rinnovo adesioni 2017 al Gruppo Pensionati Aem

È iniziata la raccolta delle adesioni al Gruppo Pensionati Aem per il 2017.

Si invitano i Soci a rinnovare al più presto l'iscrizione all'Associazione per permettere al Gruppo di continuare nella sua opera.

❖ Quote associative

SOCI ORDINARI € 10,00

- Nelle quote sono compresi i Soci Aggregati (Familiari e/o conviventi)
- Anche le vedove/i dei Soci/e possono proseguire nell'adesione al Gruppo

SOCI IN MOBILITA' e ADERENTI € 15,00

❖ Dove è possibile pagare in contanti

- Presso la **Segreteria del Gruppo** in via S. Giovanni in Conca tutti i mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.
- Presso gli **sportelli del CRAEM** in via Caracciolo dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00

- Presso il **delegato Craem** a Cassano d'Adda il 1° mercoledì del mese dalle 13,30 alle 15,30
 - ❖ **Altre forme di pagamento**
- Con bonifico sul c.c. Banca Popolare di Sondrio Ag. 3 – IBAN IT55P056960179900005878X50
Intestato a: Gruppo Pensionati Aem
C.so di Porta Vittoria, 4
20122 Milano
- Tramite vaglia postale ordinario intestato al Gruppo Pensionati Aem

Nei versamenti tramite bonifico bancario e vaglia postale, è indispensabile indicare nome e cognome del Socio e causale (Rinnovo adesione 2017) per permettere l'identificazione del versamento



Statuto della nuova Associazione

La Commissione Ristretta unitaria e paritetica, composta da Eugenio Menescardi e Valerio Pellicciari per il Gruppo Pensionati Aem, da Roberto Ballista e Gianpaolo Zanetti per AMPA e Giuseppe Caggiano e Ferdinando Poli per il Gruppo Anziani Aem, ha elaborato la bozza di Statuto della nuova Associazione unitaria e l'ha sottoposta, per la condivisione, ai Consigli Direttivi dei Gruppi. La bozza sarà sottoposta per l'approvazione alle Assemblee dei Soci dei tre Gruppi.

Il Consiglio Direttivo sarà presente alla **Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda martedì 21 marzo p.v. alle ore 15,00** per la presentazione della bozza di Statuto ai Soci di Cassano d'Adda e zone limitrofe.

Durante tale incontro sarà possibile rinnovare l'adesione al Gruppo per il 2017.



Assemblea Ordinaria 2017

L'Assemblea Ordinaria è convocata in seconda convocazione per **mercoledì 22 marzo alle ore 15,00** presso la sala CRAEM di via S. Giovanni in Conca.

In allegato lettera di convocazione.



Assemblea Straordinaria 2017

L'Assemblea Straordinaria è convocata in seconda convocazione per **mercoledì 22 marzo alle ore 16,45** presso la sala CRAEM di via S. Giovanni in Conca.

In allegato lettera di convocazione.



Assemblea Ordinaria del 14 dicembre 2016

Per coloro che non hanno potuto partecipare all'Assemblea dei Soci del Gruppo Pensionati Aem, svoltasi nella sala Craem di Via S. Giovanni in Conca, riassumiamo gli argomenti trattati nell'Ordine del Giorno.

1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.

All'unanimità vengono eletti come Presidente il Socio Walter Esposti Ceresa e come Segretario il Socio Giovanni Rota.

Prima di dare il via ai lavori, il Presidente Esposti desidera dedicare e condividere un pensiero e un ricordo all'On. Giuseppe Sacchi, già Consigliere di Amministrazione Aem negli anni 1971-81, scomparso in questi giorni. Figura ben nota tra i lavoratori Aem ed in generale nel mondo sindacale e politico lombardo e nazionale. In Azienda, si è prodigato, per promuovere "le conferenze di produzione" e per migliorare le condizioni di lavoro degli operai, dimostrando in ogni occasione il suo tratto umano e la sua capacità di risolvere i problemi. L'Assemblea dei Soci esprime il compianto dedicandogli un minuto di rispettoso silenzio.

Il Segretario Rota verbalizza i dati delle presenze: 76 Soci presenti e 108 per delega, per un totale di 184 adesioni.

Tra i presenti, il Responsabile della Valtellina Silvano Ambrosini con i suoi più stretti collaboratori, a cui va l'applauso e il ringraziamento.

2) Esame della bozza dello Statuto della nuova Associazione Unitaria ed eventuali delibere.

Prende la parola il Presidente Locatelli, illustrando il quadro associativo presente in a2a:

- Gruppo Pensionati Aem, costituitosi nel 1953 che raggruppa gli ex lavoratori in quiescenza;
- Gruppo Anziani Aem, costituitosi nel 1960 che raggruppa i lavoratori con 25 anni di servizio ed ex lavoratori ormai in quiescenza;
- Associazione Anziani e Pensionati dell'ASM di Brescia, costituitasi nel 1969 che raggruppa i lavoratori in servizio (45) e gli ex lavoratori ormai in pensione (185);
- Associazione Milanese Pensionati AMSA (AMPA), costituitasi nel 2010 che raggruppa gli ex lavoratori in quiescenza;
- Associazione Pensionati BAS di Bergamo, costituitasi nel 2011 che raggruppa gli ex lavoratori in quiescenza (ASM).

Questa situazione, almeno per quanto riguarda l'area milanese, è destinata a mutare a seguito dell'invito rivolto dal Presidente della Fondazione Aem Prof. Alberto Martinelli ai Consigli Direttivi dei Gruppi operanti, affinché si procedesse a formare un'unica Associazione aggregando le tre realtà oggi esistenti.

A questo proposito, si è convenuto di dare mandato ad una Commissione ristretta, rappresentativa delle

Associazioni, di predisporre in tempi brevi una bozza di Statuto per questo nuovo ipotetico soggetto.

Nel contempo però il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di non erogare fondi fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Tenuto conto che i contributi mancano dal 2014, il Presidente Locatelli, fa notare, conseguentemente a questa decisione, le difficoltà sorte per gestire le attività del Gruppo; inoltre esprime l'impressione che tutto questo accentui sempre più il distacco con i vertici aziendali, con i quali in questi ultimi anni non si è riusciti a stabilire un proficuo contatto, per verificare tra l'altro la volontà dell'Impresa a contribuire al mantenimento di queste forme associative, che finora, nell'interesse comune, hanno sempre dato riscontri positivi all'interno dell'Azienda e ne hanno garantito la conservazione della memoria storica.

Entrando nel vivo della bozza dello Statuto predisposto dalla Commissione nominata, Locatelli fa rilevare che fino all'art. 16 i testi sono in buona parte condivisi e non si discostano da quanto previsto dai singoli Statuti in atto, mentre in alcuni degli articoli successivi permangono situazioni discordanti, per i quali occorre il parere dell'Assemblea:

- *Art. 17*

opzione 1 – al Consiglio Direttivo eletto dai Soci partecipa a tutti gli effetti un *membro* nominato da A2A

opzione 2 – al Consiglio Direttivo eletto dai Soci può partecipare come osservatore un *nominato* da A2A (situazione già in atto al Craem e all'Associazione del Gruppo Protezione Civile di A2A).

L'Assemblea a maggioranza, con un astenuto, decide di optare per la prima soluzione presentata

- **Art. 25** - Attualmente nel nostro Statuto i superstiti dei colleghi/ghe continuano, se lo richiedono, ad essere considerati Soci Effettivi, a testimonianza della continuità della memoria e dell'appartenenza all'Impresa. Il Gruppo Pensionati Aem ritiene che questo riconoscimento debba permanere anche nella Nuova Associazione.

L'Assemblea a maggioranza, con 2 astenuti e 2 voti contrari, ribadisce che i superstiti dei Soci scomparsi possono aderire all'Associazione come Soci Effettivi, quindi con tutti i diritti, compreso quello di voto.

3) Proposta della costituzione transitoria della Nuova Associazione

Il Presidente Locatelli, continuando nella sua relazione, spiega che il Consiglio transitorio avrà mandato limitato nel tempo (max ottobre 2017) con il compito di preparare il Regolamento elettorale valido per indire le elezioni per il Consiglio Direttivo della Nuova Associazione. Sarà composto da membri scelti autonomamente da ogni Associazione tra gli attuali Consiglieri in carica nelle diverse realtà.

Sulla ripartizione numerica tra gli attuali Gruppi, non può essere ignorata l'incongruenza, evidenziata anche da parte della Fondazione Aem, di quei Soci in

quiescenza che risultano iscritti contemporaneamente sia al Gruppo Anziani che a quello dei Pensionati Aem. Pur con tali premesse, si ritengono percorribili le seguenti proposte:

La prima, caldeggiata dalla Fondazione Aem, si fonda sull'adesione delle tre Associazioni, con la seguente ripartizione:

Gruppo Anziani Aem n. 6 consiglieri (di cui 1 nominato da a2a)

Gruppo Pensionati Aem n. 5 consiglieri

Gruppo Pensionati AMPA n. 3 consiglieri

Rappresentanza Valtellina n. 1 consigliere

Totale n. 15 consiglieri

La seconda, più rispondente ad un criterio di pariteticità, da applicare nel caso di una eventuale astensione del Gruppo Pensionati AMPA al progetto di unificazione, prevede:

Gruppo Anziani Aem n. 5 consiglieri

Gruppo Pensionati Aem n. 5 consiglieri

Rappresentante Valtellina n. 1 consigliere

Totale n. 11 consiglieri

L'Assemblea condivide e auspica a maggioranza con 6 voti contrari che nel Consiglio vi siano i rappresentanti delle tre Associazioni, compreso l'AMPA (prima proposta), e approva che sia formato scegliendo tra i Consiglieri attualmente in carica.

Sugli argomenti trattati in questo punto dell'ordine del giorno ed anche su quelli del punto precedente, hanno partecipato alla discussione, con spirito collaborativo e costruttivo, i seguenti Soci: Ambrosini, Esposti, Sartori, Ierardi, Fumagalli, Monti e Pellicciari.

4) **Rinnovo delle tessere sociali 2017**

Il Presidente Locatelli ribadisce che, per coerenza ed in attesa che il nuovo soggetto istituzionale prenda forma, il Consiglio Direttivo del Gruppo non ha ritenuto opportuno accettare le iscrizioni per il 2017; inoltre auspica che questa predisposizione al dialogo finalizzato al raggiungimento di risultati concreti, possa indurre la Fondazione Aem a stanziare anzitempo i contributi, senza dei quali le Associazioni sono destinate a sparire.

5) **Varie ed eventuali**

Il Presidente del Gruppo Pensionati Aem, Locatelli, si impegna a contattare a breve i Presidenti degli altri due Gruppi, affinché si possa possibilmente predisporre entro la fine di gennaio 2017 la bozza definitiva del nuovo Statuto da sottoporre all'approvazione delle Assemblee Straordinarie di ogni Associazione. Qualora si giungesse a tale approvazione ci si dovrà attivare per la costituzione di fronte al Notaio della Nuova Associazione nell'assetto transitorio e temporaneo. Il nuovo Consiglio Direttivo inoltre dovrà elaborare il regolamento elettorale che, se approvato dai Soci, permetterà di indire le elezioni nei tempi e modi concordati.

Non essendovi ulteriori argomenti da discutere ed avendo esaurito l'O.d.g. previsto, il Presidente Esposti, alle ore 17,00 dichiara conclusa l'Assemblea.

Anche per il 2016 non poteva mancare il consueto appuntamento per gli auguri di fine anno.

La significativa *Festa di Natale* si è tenuta sabato 17 dicembre all'Auditorium della Casa dell'Energia e dell'Ambiente in Piazza Po, gentilmente concessa dalla Fondazione Aem – Gruppo a2a, che ringraziamo per l'ospitalità. Ogni anno, il piccolo teatro è sempre gremito, grazie al piacere di stare insieme in un ambiente accogliente e festoso.



E' un pomeriggio rivolto ai Soci e famigliari del Gruppo Pensionati, ma ci auguriamo prossimamente possa diventare per i Gruppi, Anziani/Pensionati un momento magico di unità e solidarietà.

Quest'anno, lo spettacolo è stato condotto dalla simpatica Signora *Nadia Puma* (di Zelig) con sonore risate per le ironiche battute rivolte alla terza età. Ma la ventata di freschezza l'hanno portata un gruppo di giovani: l'Ensemble vocale *Over Twelve SMA*, con un impatto sul pubblico brillante e commovente.

Nel corso dell'intrattenimento si sono svolte le attesissime premiazioni dei *Fedelissimi*, cioè dei Soci con 13 anni consecutivi di iscrizione al Gruppo e dei Soci *Benemeriti* che hanno raggiunto il novantesimo anno di età.

A sorpresa, il Consiglio Direttivo ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento a *Roberto Locatelli*, Presidente del Gruppo da ben 17 anni, per l'assiduo impegno dedicato alla crescita e allo sviluppo dell'Associazione. Il Pubblico in sala, in segno di gratitudine, è esploso in un fragoroso battimani e ovazioni di consenso.



A conclusione dello spettacolo, la Signora *Luciana Rossi*, già ospite l'anno precedente, ha caratterizzato il clima gioioso e ancora più amabile con le sue melodie alla chitarra e la parlata in milanese.

Il rinfresco chiude golosamente l'incontro dei Soci con



Festa di Natale 2016

baci e abbracci come si fa' con gli amici di lunga data. Grazie, per aver partecipato anche quest'anno all'appuntamento ben augurale della *Festa di Natale!*

Fedelissimi: *Giuseppe Buratti, Valter Esposti Ceresa, Rachele Ghidoli ved. Mazzucchelli, Renzo Mangiarotti, Silvana Menapace, Eugenio Menescardi, Emma Nobile, Luigi Paradiso, Ernesto Pisoni, Giuseppe Stucchi e Loredana Verga.*

Benemeriti: *Vladimira Chiesa ved. Maggiore e Leonardo Ghezzi detto "Nando".*

Pranzo sociale 2016

Anche quest'anno non poteva mancare il pranzo sociale alla quale hanno partecipato più di 110 soci. Tra i partecipanti anche due rappresentanti del Consiglio Pensionati di Bergamo e due giovani Consiglieri del Circolo Ricreativo a2a.

Non siamo andati troppo lontano anche perché l'Italia è colma di opere d'arte e non sempre è necessario fare tanti chilometri per vedere una meraviglia.

E' stata scelta come meta il Castello di Malpaga situato nel territorio di Cavernago in provincia di Bergamo.

Castello tardomedievale fu acquistato da Bartolomeo Colleoni nel 1456, capitano generale di Venezia. Quasi diroccato lo trasformò in un imponente e inespugnabile fortezza. Col tempo divenne una elegante residenza, simile ad una corte principesca. Come tutti i principi rinascimentali, il Colleoni voleva affermare e manifestare il prestigio raggiunto ed il potere conquistato attraverso opere visibili.

Nell'interno cicli di raffinati affreschi fra i quali la Battaglia della Riccardina e la visita di re Cristiano di Danimarca al Colleoni, attribuiti al Romanino.

Il grande condottiero in questa dimora doveva aver trovato, dopo tante battaglie, un luogo tranquillo e piacevole perché vi passò gli ultimi anni della sua vita.

Le guide, preparatissime, ci hanno emozionato e fatto apprezzare le opere d'arte, la storia e tutte le meraviglie di questo castello che, anch'io che vi scrivo, non conoscevo nonostante i miei numerosi viaggi.

Dopo tanta bellezza ci aspettava, all'Agriturismo Sant'Alessandro di Albano, un lauto pranzo che, dai commenti ricevuti, penso sia stato gradito.

E' vero che bisogna nutrire lo spirito ma ... anche lo stomaco vuole la sua parte.

Dopo il caffè e l'ammazzacaffè e ancora un po' di chiacchiere ritorno a casa, spero tutti felici come me.

Pina

GRUPPO PENSIONATI AEM VALTELLINA RADUNO SOCIALE 24 NOVEMBRE 2016

Raduno Sociale come al solito molto partecipato, due pullman uno dall'alta valle e uno dalla bassa valle con appuntamento " Basilica della Madonna di Tirano" (monumento religioso più importante della Valtellina), dove si è celebrata la Santa messa a suffragio dei Soci defunti, ricordando in particolare quelli che ci hanno lasciato nell'anno in corso (Della Moretta Fulvio e Bombardieri Agostino) cerimonia partecipata e ben

celebrata da Don Remo Orsini, quindi la foto ricordo del gruppo sul piazzale della Basilica e poi destinazione Tresivio ristorante "IL CRAP" dove con il giusto appetito abbiamo affrontato il menù :- antipasto di salumi misti con sciat e sottobosco – duetto della casa, risotto al sassella e tagliatelle ai porcini, arrosto con patate e verdure varie, vino bianco e rosso a volontà, il tutto visto varie richieste di bis penso sia stato gradito – una sosta prima del dolce per portare a conoscenza dei



Soci l'attività svolta dal gruppo nell'anno in corso e aggiornare sulla situazione e lo sviluppo circa l'unificazione dei gruppi Pensionati e Anziani, volontà espressa da parte della direzione a2a per avere come interlocutore un unico Gruppo e se tutto questo andrà a buon fine, si spera che la Fondazione AEM in possesso dei contributi, possa elargirli ai Gruppi che da due anni non ne ricevono - quindi la premiazione con medaglia d'oro ai RAGAZZI DELLA CLASSE 1946 - per BOMBARDIERI AGOSTINO si consegna la medaglia alla vedova Borserio Elda, quindi a LANFRANCHI LAURA – BINDA GIANFRANCO – GIACOMELLI NATALINO – GIANONI PIERLUIGI e DE PIAZZI GIULIANO (non essendo presente le sarà recapitata) – inoltre viene consegnato alla gestione del ristorante un quadro molto bello con una immagine dell'ottocento su un rilievo di rame che il nostro socio Betti Leone ha realizzato e con una dedica a nome del Gruppo Pensionati ha donato in ricordo del raduno sociale, quindi dolce, caffè, digestivi vari e non sono mancati i canti da parte dei partecipanti che hanno concluso la giornata in allegria.

Silvano

La gita a Broni e Tortona

Nel Notiziario di dicembre abbiamo riferito della gita a Broni e Tortona; della stessa gita ha dato notizia il IL POPOLO, settimanale di informazione della Diocesi di Tortona:

BRONI – Il gruppo dei pensionati dell'Azienda Elettrica Municipale in Basilica e al Museo Diocesano.

BRONI - Sabato 22 ottobre si è recato a Broni un gruppo di pensionati dell'Azienda Elettrica Municipale di Milano. Era accompagnato da Franco Trevisi della "Duomo Viaggi". collaboratore della nostra Diocesi nell'organizzazione di

pellegrinaggi e viaggi. In mattinata il gruppo ha visitato la basilica minore di San Pietro, ascoltando dalle parole dell'architetto Angela Ferraresi le notizie storiche riguardanti la chiesa e San Contardo d'Este.

In basilica sono stati accolti dall'arciprete mons. Mario Bonati.

Dopo la visita alla parrocchiale, i membri del Gruppo milanese si sono portati presso il palazzo municipale dove sono stati ricevuti dal sindaco Antonio Riviezzi nella bella sala consigliare. Dopo il pranzo in un noto locale della zona il gruppo si è trasferito a Tortona per la visita al Museo Diocesano.



I prossimi impegni...

Ballate (e mangiate) con noi

Sabato 25 febbraio, a partire dalle 12, si terrà il tradizionale ballo presso l'A.N.C.R di via Cadamosto 2/A.

Immagini 2016

Mercoledì 15 marzo alle ore 16 presso la sede di Via San Giovanni in Conca si terrà una proiezione di immagini relative alla Festa di Natale ed ad altre manifestazioni.

A Diano aspettando la primavera

Da **domenica 26 marzo a domenica 2 aprile**, otto giorni a Diano Marina con escursioni per la Liguria.

Altre informazioni sulle iniziative già inviate via posta.

Gita a Crema

Sabato 18 marzo si terrà una gita a Crema, i particolari sono riportati nell'allegato.



NOTIZIE SUI NOSTRI SOCI

Siamo venuti a conoscenza che alcune persone che abbiamo conosciuto non sono più fra noi:



Giorgio Farina
Erminio Iemi
Piero Pedrolli
Luigi Pioltini
Renzo Ponzini
Giuliano Schiavi
Gilberto Viscardi

*La morte ti passa vicino
Ti ruba qualcuno di caro
Ti lascia quel senso di amaro
Che solo il tempo addolcirà.
La morte ti insegna la vita
Ti fa pensare che non è infinita
Ti invita a soffrire
Ma anche a gioire per quel che verrà*

(Antonella)



LA SEGRETERIA COMUNICA

- I Soci sono pregati di comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo.
- Per **informazioni** di qualsiasi genere riferite al Gruppo è possibile telefonare alla **Segreteria al 348-4685159** tutti i giorni feriali (**dal lunedì al venerdì**) **dalle 9,00 alle 12,00**, oppure **il mercoledì dalle 15 alle 17 chiamando lo 02/77203338**.
- I Soci che intendessero ricevere più tempestivamente notizie dal Gruppo via internet, possono comunicare il loro indirizzo e-mail a **info@pensionatiaem.it**.
- Il Notiziario e tante altre notizie che ci riguardano si trovano anche sul sito:
www.pensionatiaem.it

Critiche, suggerimenti, idee... Inviatelo a
info@pensionatiaem.it

Allegati:

- Gita a Crema
- Convocazione Assemblea Ordinaria
- Convocazione Assemblea Straordinaria



ASSOCIAZIONE MILANESE PENSIONATI AMSA

Riprendiamo il dialogo con i nostri iscritti chiedendovi scusa ma, per motivi tecnici, siamo mancati al precedente appuntamento.

Ricordiamo ai Soci, che ancora non hanno provveduto al rinnovo annuale, di provvedere al più presto. Il 30 giugno sarà il termine ultimo per poter effettuare il rinnovo, senza il quale non si ha la possibilità di partecipare alle nostre iniziative.

La Segreteria AMPA è aperta nei seguenti giorni:

lunedì e martedì dalle 15,00 alle 17,00
giovedì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00

Tel. 02.77207117 – cell. 3396618364

Il programma eventi e attività, stabilito per il 1° semestre 2017, è il seguente:

MARZO

12 – Domenica Festa della Donna – Pranzo con ballo

16 – Giovedì Gita con il trenino rosso del
Bernina (posti esauriti)

APRILE

dal 3 all'8 Gita in Liguria per un magnifico soggiorno a LOANO

MAGGIO

Lecco e il suo lago – tour Manzoni sulle orme dei Promessi Sposi

GIUGNO

soggiorno a BELLARIA

Si allegano le locandine relative alla “Festa della Donna” e del soggiorno a “Loano”

Abbiamo ricevuto da alcuni nostri Soci quanto segue:

GIORGIO DE LORENZI RACCONTA LA GITA A BORMIO DEL 2016

Una vacanza autunnale a Bormio è divenuta un classico del nostro sodalizio. Alla partenza pomeridiana del mercoledì 5 ottobre un nutrito gruppo di soci si imbarcava sul Bus che, velocemente, raggiungeva la meta. La sistemazione nelle camere e successiva cena concludeva la prima giornata. Il giorno seguente, dopo abbondante colazione, ci si organizzava in piccoli gruppi seguendo il desiderio di ognuno per la disponibilità di giornata libera. Con il gruppetto di cui facevo parte si raggiungeva il centro di Bormio passando per le strette vie dell'antico borgo ed assaporando l'atmosfera della bella piazza del “Kuerc”, edificio simbolo del paese (letteralmente significa 'coperchio' per via dell'ampio tetto che ricopre una porzione della piazza). Percorsa la bella via Roma, lungo la quale scintillanti vetrine di più moderna tendenza sono incastonate in antichi muri della Bormio medievale, raggiungiamo la sede della Pro Loco. Con gentile disponibilità ci viene illustrata la possibilità di organizzare una gita in una delle valli più caratteristiche della zona: la Val Zebrù. Detto fatto, il pomeriggio è prenotato! Puntuale, alle 14 un gippono Ford 5000 ci aspetta all'ingresso dell'albergo con autista Sig. Marco. Siamo in 7 e ci comprimiamo nell'ampio fuoristrada. Breve tratto di asfalto, dopodiché l'avventura inizia. Qui le autovetture comuni sono escluse e le proprietà delle 4 ruote motrici si esaltano nell'attraversare guadi e salite mozzafiato. La maestosità della valle ci affascina con le ampie e strapiombanti pareti di rocce biancastre che contrastano con il verde cupo delle abetaie, con le vaste e dirute discariche di massi ai piedi delle stesse che confluiscono nell'impetuoso torrente di valle. In alcuni luoghi caratteristici il nostro Marco si ferma e, con sapienza, illustra i principali fenomeni orogenetici in atto, non ultimo, armato di binocolo professionale su treppiede ci 'cattura' dei selvatici vaganti per quelle maestose vette facenti parte del Parco dello Stelvio. Il pomeriggio passa in un battibaleno e a sera al ritorno in albergo siamo entusiasti, supportati anche dalla bellissima giornata di sole che ha reso magnifici i ricordi fotografici. Alla sera,

dopocena, si balla con musica dal vivo di un bravo orchestrale.

Venerdì mattina ci si divide ancora in gruppi e mentre un gruppo sale alle terme vecchie, un altro decide per la visita del museo mineralogico/faunistico. Il museo è privato e dista poco lontano dall'albergo ed in breve siamo all'ingresso. Ci fanno accedere in una scintillante meraviglia di tesori che la natura ha riservato per i nostri occhi, raccolti e conservati da uno strano personaggio locale che è Edy Romani. Incredibili cristalli di Demantoide, gigantesche druse di Quarzo fumé, preziosi ammassi di Oro nativo, ... e mille altri splendidi minerali sono ben esposti in luminose vetrine espositive. Accanto alla sala dei minerali vi è la sala Naturalistica dove è stato ricostruito l'ambiente montano con flora e fauna tipiche della zona. Purtroppo il tempo passa veloce ed è già mezzogiorno, ora di pranzo che in questa giornata occorre essere puntuali per la prevista successiva escursione a Livigno. Infatti, il tempo per un veloce caffè a fine pranzo con il Bus in attesa all'ingresso che il nostro sollecito capogita Tonino ci raduna velocemente e via! Si sale al passo del Foscagno dove è locata la dogana, essendo Livigno luogo extra doganale per poi scendere nella prativa ed ampia vallata di Livigno. Qui tutto è bello, ordinato e ...ricco! I negozi competono in profusione di mercanzie e di marche stilistiche con la nota via Monte Napoleone di Milano! Certo, qui il vantaggio sta nell'extradoganalità nella quale l'IVA non si paga! Perciò tutti ad acquistare merci a buon prezzo ma nel contempo attenti alla quantità massima consentita al passaggio di dogana. Dopo un paio di ore di shopping, nuovamente tutti sul Bus per il ritorno. Nel ripassare la dogana qualche fremito serpeggia tra molti: sarà forse la mezza bottiglia di alcool da dichiarare? Ma no!! E' la bellezza delle montagne che innervate ad alta quota risplendono al calar del sole ... Serata tranquilla nel dopocena con molti impegnati nel più classico dei passatempi: giocare a carte.

Sabato mattina nuovamente ci si divide in piccoli gruppi per utilizzare la mezza giornata libera, in attesa della visita turistica in Bormio accompagnati dalla guida locale. Infatti il primo pomeriggio ci troviamo tutti nei pressi della Pro Loco dove il nostro Tonino ha organizzato l'incontro con la guida Sig.na Cristina. In maniera chiara ed esaustiva ci illustra la vetustà del borgo soffermandosi nella descrizione delle torri medievali, delle chiese ricche di affreschi ed arredi lignei, dei palazzi storici, accompagnandoci negli angoli più suggestivi e ricchi di storia. La descrizione di antiche tradizioni legate a momenti di storia vissuta dalle popolazioni residenti ha determinato usi e costumi gelosamente ed orgogliosamente preservati dalla comunità Bormiese. Il percorso si conclude nella già citata piazza del “Kuerc” luogo di riunione nei tempi passati dal consiglio del popolo e sede del tribunale (molto spesso per sentenze legate alla stregoneria...! Dopo l'ingresso nella vecchia chiesa della Collegiata, che con la Torre Civica contorna la piazza, ci congediamo dalla brava guida sparpagliandoci per le vie del borgo. Ripassando per negozi si acquistano gli ultimi prodotti locali da portare a casa (magnifici i porcini essiccati!)

Ultima serata in allegria con musica dal vivo e classico trenino finale coinvolgente (...a forza?) tutti quanti. Domenica, giorno di partenza, si ha la mattinata disponibile per un ulteriore giro per i luoghi e per la visita delle bancarelle allestite lungo le vie del borgo in occasione della festa della Mela. Le mele infatti rappresentano una delle principali attività economiche della valle ed in questi giorni si ha la raccolta. Mezzogiorno tutti a tavola: pranzo speciale di commiato e su questo occorrerebbe spendere un intero capitolo, basti dire che le specialità servite durante tutto il soggiorno erano degne di parecchie stelle!! Bravo il cuoco!! Partenza alle 14 in punto e (come si può tornare senza mele?) fermata poco dopo presso un venditore a Km. 0 per acquisti di massa di frutta locale. Ora il bus assomiglia ad un ortolano in trasferimento!! Piove, ma durante il ritorno non guasta anzi sembra che la stessa natura sia malinconica per il nostro arrivarci, si arrivarci in questi monti incantati di quali non ci stancheremmo mai di ammirarne le armoniose valli e le splendide vette. Ciao a tutti i compagni di viaggio ed alla prossima.

MARIO LUPI RICORDA I NOSTRI DEFUNTI

Anche quest'anno abbiamo ricordato con una S. Messa nella Basilica di S. Ambrogio i nostri colleghi ed amici di AMSA e AEM che ci hanno lasciato.

Prima della S. Messa, il Presidente dell'AMPA ha rivolto un saluto ai pensionati AMSA ed omaggiato, a ricordo, ai familiari dei defunti nell'anno una litografia del maestro Piergiorgio Ballerani.

La S. Messa è stata celebrata dall'Abate di S. Ambrogio Mons. Erminio De Scalzi che tutti gli anni ci onora della sua presenza e che ha tenuto un'omelia, seguita con molta attenzione.

Durante la Preghiera dei fedeli sono stati ricordati i nomi di coloro che sono deceduti e per i quali è stato invocato il Padre perchè li accolga presso di sé.

I momenti fondamentali della celebrazione sono stati accompagnati dai canti del coro della Basilica, che ha concluso con il canto "S. Maria del cammino", invocazione alla Madonna perchè assista i nostri lavoratori che sono esposti alle insidie del traffico e delle intemperie.

Alla S. Messa erano presenti anche i ragazzi della Cooperativa "Spazio Aperto" di Cologno Monzese che realizza interventi di formazione-lavoro per ragazzi affetti sia da ritardo mentale che da disturbi della relazione.

Le offerte raccolte durante la S. Messa sono state devolute a questa Cooperativa e, considerato lo scopo prioritario della sua attività, continueranno a stare vicini a questi ragazzi anche in futuro con interventi per necessità che si presenteranno di volta in volta.

GIORGIO ALBERTI RACCONTA LA GITA A ISCHIA

ISCHIA MIA

Dal 23 ottobre al 6 novembre un gruppo di associati all'AMPA ha assaporato gli "ozi termali" presso l'hotel

Augusto di Lacco Ameno (Ischia). Le aspettative sono state rispettate sia come cure termali che come trattamento alberghiero. Il clima ha favorito il soggiorno grazie alle temperature che andavano dai 25° giornalieri ai 20° notturni. Suddivisi in vari gruppi sono state effettuate escursioni fuori isola come Capri, Procida, Reggia di Caserta Vecchia, Napoli di oggi e di ieri. Sulla stessa Isola di Ischia sono stati visitati i centri quali:

- Spiaggia di Maronti: famosa per la sabbia che scotta
- Sant'Angelo: piccolo borgo marinari ma molto panoramico ed elegante
- Baia di Sorgeto: dove l'acqua del mare è calda come le piscine termali
- Punta Imperatore, Balconata di Campignano, con panorami mozzafiato
- Monte Epomeo e Santa Maria del Monte i punti più elevati dell'isola.

L'animazione organizzata dall'Hotel ha dato la disponibilità di godere di due serate danzanti con balli tradizionali e di nuova generazione. I ballerini e ballerine dell'AMPA sono stati ammirati per la qualità delle prestazioni e la continuità delle esecuzioni. La penultima cena si è svolta in tono "romantico" a lume di candela e allietata dall'intrattenimento musicale di due cantanti/suonatori di mandolino e chitarra. Il repertorio musicale esclusivamente napoletano dei più famosi "compositori e musicisti campani". Sono state due settimane intense dove l'età non si è sentita. Nel gruppo erano presenti coppie di coniugi che portavano sulle loro spalle 56-54-53-51 anni di vita coniugale che non ha loro impedito di essere tra i primi "irrequieti".

Nell'insieme è stato un soggiorno/cura ben riuscito e goduto in un ambiente dove le bellezze ambientali lasciano un gran bel ricordo e nostalgia come la poesia scritta e musicata dal grande Totò (Antonio de Curtis), Ischia mia.

Ischia mia

(Antonio de Curtis – Totò)

Ischia Paraviso 'e gioventù
Ischia chisto mare è sempre blu
chisto cielo ch'è 'nincanto
chisto golfo ch'è 'nu vanto
chisto 'o tiene solo tu
sti bellezze songo overo
chesto o' dice 'o furastiero
Cc scurdà non te po cchiù.

'A primma vota ca io ce so venuto
'ncoppa 'a sta terra doce e profumata
Senza parole so rimasto muto pe
chesta spiaggia me so 'ncamminato
e'ncoppa 'a chisto scoglio illuminato
e 'addore 'e mare regna 'na quiete
'nee sta piazzata pure 'na pineta
addò 'e sirene parlano d'ammore.

(Si allega foto del gruppo.)



GRUPPO PENSIONATI – BERGAMO

CARI SOCI PENSIONATI CIRCOLO A2A BERGAMO
Anno nuovo nuova programmazione.

L'attività del nuovo anno inizia con l'approvazione del bilancio 2016 da parte dell'Assemblea dei Soci, convocata in prima seduta il 15/03/2017 alle ore 9.30 in via Suardi 26 Bergamo, e in seconda seduta il 16/03/2017 alle ore 14.30 in via Moroni 337 Bergamo.

Esplicata questa formalità burocratica si parte con la famosa visita al Museo della Scienza di Milano il giorno 04 marzo, anche se con un ritardo di quasi tre mesi causa la noncuranza della direzione museale.

Anche quest'anno avremmo deciso di organizzare 2 gite guidate in data e luogo che vi comunicheremo appena possibile; visto la vostra adesione, un paio di grigliate per i più golosi non potranno mancare; due o tre visite culturali a pinacoteche o monumenti lombardi, ed una escursione in montagna.

L'autunno si preannuncia interessante in quanto il Comune di Milano organizzerà una mostra sul Caravaggio, il Comune di Bergamo una mostra sul Lotto con tele inedite provenienti da Loreto, e comunque, se nel corso del corrente anno dovessero esserci manifestazioni interessanti, sarà nostro dovere comunicarle e organizzarle.

Vi ricordiamo inoltre che tutti i Soci possono partecipare alle strutture vacanziera del CRAEM-MILANO a prezzi vantaggiosissimi che si possono trovare visitando il sito www.craemmilano.it, oppure contattando il nostro direttivo.

Ci rendiamo conto che la carne al fuoco è parecchia, e speriamo di poter portare tutto a termine anche se, come vi abbiamo già comunicato, avremo una decurtazione contributiva da parte della Fondazione, ma noi crediamo che l'attuazione di tutto questo programma è realizzabile soprattutto se avremo un forte sostegno e partecipazione da parte di tutti voi soci.

Si ricorda che il tesseramento 2017 scade il 28 febbraio, i ritardatari saranno ammessi, ma per motivi tecnici non potranno usufruire delle agevolazioni del circolo CRAEM Milano.

Un augurio da tutti i componenti del direttivo.